

SANITARI PRECARI ASL L'AQUILA: SANTILLI (NURSIND), "ATTIVARE SUBITO AZIONI PER STABILIZZARLI"

17 Febbraio 2022



L'AQUILA - La segreteria territoriale aquilana del sindacato Nursind chiede alla Asl 1 di Avezzano-Sulmona-L'Aquila "che sia avviata nel più breve tempo possibile una procedura di ricognizione/censimento per il personale precario avente i requisiti per essere stabilizzato": a chiederlo, a nome del Nursind, è il segretario provinciale del Nursind L'Aquila, Antonio Santilli.

"Riteniamo utile ed opportuno, al fine di salvaguardarne la posizione lavorativa, che sia avviata nel più breve tempo possibile una procedura di ricognizione/censimento per il personale precario avente i requisiti per essere stabilizzato, in considerazione dell'approvazione della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 che dispone in maniera di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e di bilancio pluriennale 2022- 2024, immediatamente esecutiva e pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021", si legge nella nota di Santilli.

IL RESTO DELLA NOTA

Considerato che al comma 268, lett. b) della suddetta Legge si stabilisce che: "Le Aziende del Sistema Sanitario Nazionale, a partire dal 1° Luglio 2022 e fino al 31 Dicembre 2023, possono assumere a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, il personale del ruolo sanitario e gli operatori socio-sanitari, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'art. 2-ter del Decreto Legge n.18 del 17 Marzo 2020, successivamente modificato e convertito dalla legge n. 27 del 24 Aprile 2020 e che abbiano maturato alla data del 30 Giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale, almeno diciotto mesi di servizio anche non continuativo e di cui almeno sei mesi nel periodo compreso tra il 31 Gennaio 2020 ed il 30 Giugno 2022".

Visto che al comma 268, lett. c) della suddetta Legge si stabilisce che: "possono, anche al fine di reinternalizzare i servizi

appaltati ed evitare differenze retributive a parità di prestazioni lavorative, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, avviare procedure selettive per il reclutamento del personale da impiegare per l'assolvimento delle funzioni reinternalizzate, prevedendo la valorizzazione, anche attraverso una riserva di posti non superiore al 50 per cento di quelli disponibili, del personale impiegato in mansioni sanitarie e socio-sanitarie corrispondenti nelle attività dei servizi esternalizzati che abbia garantito assistenza ai pazienti in tutto il periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2021 e con almeno tre anni di servizio.”

La scrivente Organizzazione Sindacale, chiede alla S.V. l'immediata attivazione della ricognizione propedeutica del personale precario dei vari ruoli sanitari e socio-sanitari in dotazione attualmente e in aderenza al programma triennale del fabbisogno, l'immediata pianificazione delle procedure da attivare dal 1 Luglio p.v. in merito al comma 268, lett. b) della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 e, di procedere nel breve tempo possibile ad avviare procedure selettive con riserva del 50% dei posti per il personale che rientra nei requisiti come dettato dalla Legge n. 234, comma 268, lett. c) del 30 dicembre 2021.

Gli Infermieri, le Ostetriche, i professionisti sanitari e Oss, otterrebbero in questo modo un riconoscimento importante del loro lavoro, spesso sacrificato in questo periodo di emergenza pandemica da Covid-19, finalizzato a garantire la continuità e la qualità che la Asl 1 di Avezzano-Sulmona-L'Aquila deve avere e deve mantenere anche in futuro.